

L'iniziativa è promossa da undici comuni lomellini con il sostegno della **Fondazione Comunitaria** della provincia di Pavia

## “Dacci oggi il nostro pane quotidiano”, presentato il progetto

Un chiaro esempio del significato della parola volontariato arriva dalla Lomellina, e precisamente da Sartirana, dove recentemente è stato battezzato un progetto solidale, dal significativo nome “Dacci oggi il nostro pane quotidiano”.

Undici comuni della lomellina, e precisamente Sartirana, Breme, Candia, Cozzo, Frascarolo, Pieve del Cairo, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Valle Lomellina e Robbio, con la decisiva collaborazione della **Fondazione Comunitaria** della provincia di Pavia, principale sponsor del progetto, hanno dato vita al sostegno alimentare concreto nei confronti di 150 famiglie povere. La distribuzione di pacchi alimentari sarà inoltre curata da Anteas di Mede (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà, che fa capo alla Cisl). L'annuncio è stato dato a Sartirana, alla presenza di un nutrito numero di Sindaci lomellini, esponenti delle Diocesi di Vercelli, Vi-

gevano, della Caritas e di moltissimi volontari. Il progetto avrà un costo di 40 mila euro.

A Sartirana erano presenti anche il Presidente della **Fondazione Comunitaria**, Giancarlo Vitali e la Vice Presidente, Renata Crotti. Nel suo intervento Vitali, parlando del progetto, ha detto: “Si tratta di un esempio di intervento nel campo del “sociale” che in questo tempo di crisi sta dando risposte e aiuti concreti a chi ne ha bisogno.

Un progetto che unisce gesti di solidarietà ad azioni di beneficenza e che ci dice come oggi, dove c'è la volontà di fare, si può costruire il “bene”. L'obiettivo finale dei promotori è “dare a tutti il pane quotidiano”. In quel verbo, “dare”, scopriamo un nuovo approccio da parte di certe Amministrazioni verso la parte debole della società.

Non è sussidiarietà, ma parliamo di attenzione, di rispetto, di cura”. Dopo aver elogiato i Comuni promotori del progetto ed

il Sindaco di Sartirana, Ernesto Prevedoni, capofila, Vitali ha proseguito: “Oggi, grazie alla collaborazione di Anteas del Medese e di numerosi volontari, ben 150 famiglie in conclamate difficoltà economiche, non sono lasciate sole. Il progetto, infatti, prevede l'acquisto e la distribuzione di derrate alimentari di primaria necessità a quei nuclei famigliari con limitazioni di reddito. Si tratta di alimenti che vengono distribuiti a domicilio o presso la sede del “Polo della Solidarietà” di Sartirana, nella locale stazione ferroviaria”.

Vitali ha aggiunto che la **Fondazione Comunitaria** sta rivolgendo la propria attenzione in particolare verso il Terzo Settore, e che sta costruendo dei ponti con il territorio, che siano vie sicure per accedere al futuro. Nata nel 2002 grazie all'impulso di Fondazione Cariplo, la **Fondazione Comunitaria** ha operato in questi anni per migliorare la qualità della vita di chi abita in provincia di Pavia. Ha con-

diviso idee e progettualità in ogni settore: dall'assistenza sociale alla promozione culturale, alla conservazione del patrimonio artistico e religioso.

Ha edificato una “casa comune” in cui tutti sono inquilini consapevoli. E ha raccolto 5 milioni di euro in donazioni che Cariplo ha raddoppiato e che si sono aggiunti ai 5 milioni di euro di dotazione iniziale. “Pertanto — ha ricordato Vitali — oggi ha a disposizione 15 milioni di euro le cui rendite, unitamente ai fondi che annualmente Cariplo ci elargisce, serviranno a finanziare i bandi che progressivamente pubblicheremo. La nostra gente ha a cuore la custodia della propria storia, della propria cultura, della propria ricchezza, ma avverte anche l'urgenza di una società più equa, in cui i bisogni dei più deboli non vengano trascurati. È compito della Fondazione elaborare un nuovo concetto di filantropia che sia un “investimento sociale”.

A.A.

